

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 18 APRILE 2018

Alle ore 16,15 di mercoledì 18 aprile 2018, presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo si è aperta, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli iscritti, di cui alla pubblicazione sul quotidiano l'Eco di Bergamo nei giorni 26 e 27 marzo 2018 e alla nota prot. n. 0000356/18 del 29 marzo 2018.

Dal foglio delle firme di presenza risultano presenti n. 59 Ingegneri iscritti all'Ordine.

Presiede l'Assemblea il Presidente dell'Ordine dott. ing. Donato Musci, verbalizza il Consigliere Segretario dott. ing. Claudio Merati.

La lettera di convocazione prevede il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Relazioni del Presidente, del Segretario e del Tesoriere
- 2) Attività del Consiglio di Disciplina
- 3) Aggiornamenti in materia di Anticorruzione e Trasparenza relativamente all'Ordine Ingegneri Bergamo
- 4) Approvazione del Conto Consuntivo 2017
- 5) Approvazione del Bilancio Preventivo 2018
- 6) Intervento del Delegato Inarcassa
- 7) Notizie e comunicazioni dal CNI
- 8) Varie ed eventuali

Il Presidente ing. Musci, dopo aver constatato la regolarità della convocazione, dichiara aperta l'Assemblea precisando che per la seconda convocazione non è prescritto un numero minimo di presenze, e passa alla trattazione degli argomenti all'O.d.G.

1) RELAZIONI DEL PRESIDENTE, DEL SEGRETARIO E DEL TESORIERE

L'ing. Musci, dopo un saluto e un ringraziamento ai presenti, introduce la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della riunione odierna con la relazione a seguire.

Il primo pensiero è rivolto ai Colleghi che ci hanno lasciato dall'ultima Assemblea che sono:

Ing. MILESI Alessandro,
Ing. PERLETTI Gianangelo
Ing. CONSONNI Paolo Angelo
Ing. SPALLUZZI Giovanni

A nome personale e di tutto il Consiglio ringrazio i precedenti Consigli dell'Ordine e di Disciplina in particolare i relativi Presidenti Ing. Emilia Riva e Ing. Sergio Labaa.

Ringrazio anche i Consiglieri che mi hanno dato fiducia e che mi supportano continuamente con passione, competenza e professionalità, i Past President presenti (Ingg. Carlo Stanis Cecchini Manara, Giovanni Bosi, Donatella Guzzoni e Emilia Riva) e il personale dell'Ordine (Dott.ssa Adriana Mignani, Sig.ra Enrica Regonesi, Sig.ra Simonetta Foppa e Dott.ssa Daniela Gallo Ingraio) che sta risentendo dei nuovi e pesanti adempimenti amministrativi e burocratici cui l'Ordine è sottoposto.

Voglio ricordare che l'Ordine degli Ingegneri è composto dagli Iscritti, al 31/12/2017 ammontano a n. 2836 dei quali circa il 43% sono iscritti a Inarcassa e, pertanto, svolgono attività professionale riservata, mentre il restante 57% è composto da dipendenti pubblici, dipendenti d'azienda, insegnanti e ingegneri operanti nel terzo settore.

L'Ordine, pur essendo definito un ente pubblico non economico, di fatto è composto esclusivamente da persone che hanno scelto per differenti motivi di iscriversi, e sono proprio tali persone che svolgono e portano avanti le attività dell'Ordine.

Partendo dal conteggio degli Ingegneri che compongono le Commissioni dell'Ordine (più di 500 componenti che, considerando coloro che fanno parte di più commissioni, arrivano a un conteggio di circa 350 colleghi) ne deriva che l'Ordine è composto da un numero davvero ingente di persone tale da costituire un patrimonio

umano e tecnico incredibile. Tali persone vanno stimolate e invogliate a continuare a lavorare e collaborare nell'espletamento delle attività ordinarie.

L'auspicio è che un numero sempre maggiore di iscritti dedichi un po' di tempo all'Ordine al fine di poter svolgere una attività più completa e globalizzata.

Il primo passo effettuato dal nuovo Consiglio è stato proprio quello di far ripartire le attività delle Commissioni, vero motore dell'Ordine, che attualmente sono 5 Istituzionali e 18 Culturali, tra cui 4 nuove: Protezione Civile, Forense, BIM e Acustica (tutte hanno registrato una larga adesione).

L'obbiettivo è quello di cercare di riunire con maggiore frequenza le Commissioni in riunione plenaria e, a tal fine, è già stato organizzato per il mese di maggio un incontro con tutti i Presidenti e i Referenti di Commissione per cercare di realizzare un coordinamento e per raccogliere dai vari componenti suggerimenti o proposte di miglioramento da portare avanti.

Un altro importante compito che il Consiglio sta cercando di svolgere è quello di fornire risposte ai quesiti che giungono all'Ordine: sempre più spesso infatti giungono quesiti dagli Iscritti o anche da soggetti esterni (pubblici o privati) e il Consiglio ha definito una procedura tesa a fornire risposte circostanziate e supportate da elementi oggettivi di riscontro. Le risposte sono formulate dal Consiglio dell'Ordine sentito il parere della o delle Commissioni competenti.

Una ulteriore importante attività svolta dall'Ordine, anche tramite le Commissioni, è quella dedicata alla formazione e all'analisi delle proposte di eventi formativi che giungono dall'esterno. Certamente negli ultimi anni, cioè dall'entrata in vigore del regolamento sulla formazione, è stata svolta una rilevante attività in tal senso: solo nell'ultimo anno si possono contare 185 eventi dei quali la maggior parte a titolo gratuito. Ovviamente anche in tale ambito bisogna cercare di fare di più e di migliorare, soprattutto cercando di anticipare la programmazione degli eventi per consentire agli iscritti di averne informazione più in anticipo.

Una seconda attività, parallela a quella formativa, è costituita dall'attività aggregativa e culturale.

Negli ultimi anni è stato molto acceso il dibattito per il supporto fornito alla squadra di calcio, tanto da essere uno degli argomenti ricorrenti delle Assemblee. Con la collaborazione dei componenti della squadra di calcio si sta cercando di creare una Associazione Culturale e Sportiva avente come finalità lo sviluppo e la diffusione di attività culturali, ricreative, di svago e sportive. L'Associazione risulta composta da un gruppo di soci fondatori, dai soci ordinari (con requisito il possesso della laurea in ingegneria) e da famigliari.

L'Ordine dovrebbe poi stipulare apposita convenzione con l'Associazione per affidarle l'organizzazione di ogni attività ricreativa e culturale.

La differenza rispetto al passato è che gli eventi, culturali e sportivi, risultano organizzati dall'Associazione alla quale l'Ordine riconosce un contributo economico: l'auspicio è che l'Associazione, negli anni, riesca ad autogestirsi e che il contributo economico dell'Ordine vada sempre più ridimensionandosi.

Il tentativo è che l'Associazione Culturale e Sportiva svolga una attività non solo di tipo sportiva, ma anche aggregativa nel senso più lato, magari tornando ad organizzare gite o visite come avveniva negli anni passati: tutto ciò nell'intento di creare maggior socializzazione e partecipazione alla vita dell'Ordine, possibilmente modificando la tendenza anche di scarsa partecipazione sia alle Assemblee che alle elezioni dell'Ordine.

Una profonda modifica rispetto al passato consiste nel cambiamento del regime contabile dell'Ordine, con passaggio dal regime forfettario a quello ordinario: ciò vuol dire che ci si è dotati di un revisore dei conti e che i momenti assembleari annui diventeranno 2 e cioè uno ad aprile/maggio, per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente, e uno indicativamente a novembre, per l'approvazione del bilancio preventivo dell'anno successivo. Anche in questo caso si vuol cercare di modificare l'obbiettivo delle Assemblee, pur nel rispetto della normativa, per arrivare ad una maggiore partecipazione e socializzazione.

Per conseguire in modo soddisfacente e senza traumi le suddette trasformazioni, sono necessarie consulenze qualificate: per la parte fiscale e contabile è stato conferito incarico al Rag. Alessandro Testa che ci sta guidando con professionalità e competenza e al quale rivolgo un sentito ringraziamento.

Con riferimento ai già citati profondi cambiamenti che hanno coinvolto l'Ordine, preciso, solo a titolo esemplificativo, che il nuovo Consiglio ha dovuto provvedere o comunque organizzarsi per le nomine dei seguenti ruoli di responsabilità, che nelle amministrazioni pubbliche sono affidate a figure dirigenziali che l'organizzazione di un Ordine professionale non ha normalmente al proprio interno:

- Referente dell'Ordine in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- Responsabile del Procedimento per l'accesso civico;

- Responsabile della conservazione per il servizio di fatturazione elettronica;
- Responsabile per il digitale;
- Difensore civico per il digitale;
- Titolare del trattamento dei dati personali;
- Responsabile della protezione dei dati.

Nel limite del possibile tali figure sono ricercate all'interno della struttura operativa in modo da rendere tali attività indipendenti dal Consiglio dell'Ordine, se non per le decisioni strategiche.

Per esempio il ruolo di Referente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, in sostituzione dell'Ing. Francesco Lanorte al quale rivolgo un sentito ringraziamento per tutto quanto fatto per l'Ordine e per quanto potrà fare in futuro, è stato assegnato alla Dott.ssa Adriana Mignani.

Nel contesto relativo alle attività che si intendono portare avanti inserisco anche il tema della comunicazione, sia con gli Iscritti sia verso l'esterno: si sta pensando all'implementazione di un nuovo sito più moderno e rispondente alle esigenze di comunicazione efficace, sia a nuovi metodi di comunicazione delle attività delle Commissioni al fine di invogliare gli iscritti a dialogare con le stesse e a parteciparvi.

Un altro argomento importante è quello dei servizi agli Iscritti, che l'Ordine già eroga o che potrebbe erogare in futuro; in proposito anche il CNI punta molto ai servizi anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni, delle quali alcune ben conosciute (Posta Elettronica Certificata e Firma digitale, Norme Uni, ecc.), mentre altre da divulgare in modo capillare affinché gli interessati ne possano usufruire.

Infine, nel ricordare che nella scorsa Assemblea è stato dato mandato al Consiglio di valutare eventuali proposte per lo spostamento della sede, comunico che sia lo scorso Consiglio che l'attuale hanno valutato alcune proposte che, però, non sono state considerate migliorative rispetto al presente. In particolare:

- a) è stata considerata non confacente alle necessità dell'Ordine, per una serie di motivi (immobile attualmente al rustico senza indicazione di tempi certi per l'ultimazione e partecipazione al Bando con altri Enti aventi finalità differenti da quelle ordinistiche), la partecipazione al bando emesso dal Comune di Bergamo di affidamento della gestione dell'immobile sito in Via Daste e Spalenga;
- b) anche la proposta di spostamento presso la sede di Ance non è stata considerata in modo positivo per l'esiguità degli spazi messi a disposizione.

Attualmente si è in una fase di stand by, ma si tengono monitorate tutte le possibilità che si presentano, purché ritenute migliorative rispetto alla situazione attuale.

Concludo così la mia relazione e passo la parola al Segretario Ing. Merati per il suo intervento.

L'ing. Merati, dopo un saluto ai presenti, espone la relazione a seguire.

Ricordo che numerose informazioni relative all'attività svolta dall'Ordine nel corso dell'anno 2017 sono riportate nella mia relazione pubblicata sul sito, alla quale rimando. Intendo invece porre l'attenzione sui temi di seguito riportati.

Il personale di segreteria, attualmente è composto da 4 unità (non tutte a tempo pieno); la signora Daniela Gallo Ingrao è in stato di gravidanza e quindi è già stata avviata e conclusa la procedura per la sua sostituzione. La persona scelta è la signora Paola Colavitto che sostituirà la signora Daniela per tutto il periodo di assenza per maternità e per un ulteriore periodo di compresenza per il passaggio di consegne.

Il Consiglio ha pensato anche a modalità che possano consentire una maggior razionalizzare del lavoro delle 4 impiegate, favorendo momenti di loro integrazione e coordinamento con spazi di compresenza in back office e, nello stesso tempo, che siano più razionali anche per gli iscritti.

Dal 2 maggio prossimo l'apertura al pubblico della segreteria osserverà orario continuato dal lunedì al venerdì (dalle 8.30 alle 14.00), mentre il mercoledì osserverà orario spezzato (dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 18.30).

Inoltre la chiusura per ferie della sede sarà di 2 settimane ad agosto (orario solo mattutino dalle ore 8,30 alle ore 12,30 per le altre due) e ad una per le feste di fine anno.

Contestualmente stiamo predisponendo modalità di accesso alla sede con badge per garantire alla Commissioni di lavorare anche negli orari in cui l'ufficio è privo di personale.

Dall'elenco degli incontri del Consiglio e delle Commissioni emerge una certa vivacità nel lavoro dell'Ordine nella sua globalità, sempre con il fine di coinvolgere il maggior numero di iscritti. Anche le nuove Commissioni istituite dal Consiglio rispondono alle sollecitazioni degli iscritti. Mi associo infine ai ringraziamenti già espressi dal Presidente, ringraziando, in particolare, tutti coloro che, con ruoli differenti, hanno lavorato in precedenza, i nuovi colleghi di Consiglio con i quali si è instaurato un buon clima quale garanzia di un operato costruttivo e, infine, chi lavora fisicamente presso l'Ordine fornendo un servizio agli iscritti.

2) ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA

La trattazione dei punti 2, 3, 4 e 5 avviene a conclusione della trattazione del punto n. 6 che è stato anticipato.

L'ing. Musci, nel portare i saluti del nuovo Presidente del Consiglio di disciplina, Avv. Ettore Tacchini, precisa l'Avvocato stesso non è potuto intervenire all'Assemblea odierna a causa di un piccolo incidente. Comunica che il nuovo Consiglio di disciplina si è insediato da pochi mesi e quindi si potrà dar conto dell'attività svolta in occasione della prossima Assemblea di fine anno.

3) AGGIORNAMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA RELATIVAMENTE ALL'ORDINE INGEGNERI BERGAMO

L'ing. Musci fornisce la seguente informativa circa l'argomento dell'anticorruzione e della trasparenza a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio:

- come già anticipato, nomina del nuovo RPCT nella persona della Dr.ssa Adriana Mignani;
- partecipazione del RPCT alle sessioni formative on-line organizzate dal CNI;
- aggiornamenti costanti al Consiglio da parte del RPCT sulle novità in materia di anticorruzione e trasparenza;
- aggiornamento da parte del RPCT delle varie sezioni del sito "Amministrazione Trasparente" secondo le indicazioni del CNI e in ottemperanza ai disposti normativi;
- pubblicazione sul sito dell'Ordine del Piano Triennale Anticorruzione (PTPC 2018/2020) al fine di raccogliere eventuali proposte/osservazioni: non essendo pervenute osservazioni, il Piano è stato adottato in via definitiva dal Consiglio ed è stato pubblicato nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente".

4) APPROVAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2017

L'ing. Musci, prima di passare all'esame dei bilanci consuntivo 2017 e preventivo 2018, cede la parola ai promotori dell'Associazione Culturale/Sportiva per una illustrazione dell'Associazione stessa.

Interviene l'ing. Finazzi che, dopo un ringraziamento al nuovo Consiglio e l'auspicio che il lavoro avviato possa essere di stimolo all'Ordine e alla sua attività, illustra, come di seguito riportato, gli aspetti principali dello Statuto dell'Associazione in fase di costituzione.

- La denominazione è "Associazione Attività Aggregative Ingegneri Bergamo - Sport e Cultura.
- La Sede Legale dell'Associazione è presso l'Ordine degli Ingegneri di Bergamo.
- Le finalità sono lo sviluppo e la diffusione di attività culturali, ricreative, di svago e di tempo libero e di attività sportive intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci.
- Si propone di svolgere iniziative di promozione culturale, ricreativa e sportiva dando maggior importanza a quelle promosse direttamente dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, di promuovere ed organizzare gare, manifestazioni, meeting, master, di promuovere gite, viaggi, soggiorni e vacanze per gli associati, iscritti o partecipanti, di utilizzare siti internet o strumenti multimediali affini e di organizzare incontri e ritrovi, fra gli associati o partecipanti.
- I soci sono così denominati:
 - a) **FONDATORI**: sono coloro che hanno promosso la costituzione del sodalizio e compaiono nell'atto costitutivo.
 - b) **ORDINARI**: sono coloro che, avendo fatto domanda di adesione all'Associazione, ne hanno ottenuto l'ammissione. I soci ordinari devono necessariamente essere laureati in ingegneria.

- c) SOSTENITORI: sono scelti tra le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, aventi uno stretto legame con i soci ordinari e proposti all'Associazione direttamente da loro.
- d) ONORARI: sono coloro che, assumendo un ruolo di particolare rilievo nella società civile e sportiva, sono invitati direttamente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

- Gli organi sociali sono:

a) l'assemblea generale dei soci (ordinaria e straordinaria);

b) il consiglio direttivo, con un presidente, un vicepresidente; un tesoriere e un segretario.

- Il consiglio direttivo è composto da un numero minimo di 5 fino ad un massimo di 9 membri eletti dall'assemblea stessa. Il consiglio direttivo nel proprio ambito nomina il presidente, il vicepresidente.

L'ing. Finazzi, a conclusione della suddetta relazione, invita a diventare soci dell'Associazione e a sostenerne le finalità e precisa che l'Associazione ha proposto all'Ordine di sottoscrivere una convenzione per regolare i reciproci rapporti; a breve verranno definiti anche tali aspetti.

A questo punto interviene il Tesoriere ing. Marta Mascheroni che, dopo un saluto e un ringraziamento a tutti i colleghi, espone la relazione a seguire riferendosi a quanto già illustrato dall'ing. Musci e a quanto riportato nella sua relazione pubblicata sul sito.

Il Conto Consuntivo del 2017 si è chiuso registrando delle entrate inferiori rispetto al preventivo (con un delta di circa € 40,000) che si evidenziano nelle seguenti voci:

rigo 8 "Trasferimenti da Fondi ecc": si è ridotto a € 37.682,50 contro € 57.682,50 preventivati, quindi senza prelevare dai fondi accantonati la somma di € 20.000,00;

rigo 10 "Entrate da Formazione": sono state inferiori per una delta di € 14.297,20. Il numero di eventi formativi nel 2017 è stato comunque alto ed in particolare molti sono stati gli eventi formativi gratuiti per gli iscritti. Tale indirizzo è stato fortemente voluto dal Consiglio;

rigo 11 e rigo 12 "Entrate per attività aggregative e sponsor" hanno registrato un minor incasso di € 10.300,00.

Anche le uscite risultano inferiori di € 84.401,43 rispetto al preventivo 2017.

Evidenzio, in particolare, le seguenti voci i cui mastrini riportano le corrispondenti spese:

rigo 7 "Spese gestione attività istituzionale": si registra una spesa totale per l'attività istituzionale di circa € 35.000,00;

rigo 9 "Consulente fiscale, consulenze, spese legali": l'Ordine ha il Rag. Testa come consulente fiscale, il Dott. Tentorio per la gestione delle paghe e la Dott.ssa Borleri come Medico del Lavoro;

rigo 20 "Riviste, pubblicazioni, comunicazioni, convezione UNI": l'Ordine sostiene una spesa per garantire agli iscritti di poter usufruire del servizio di consultazione e acquisto delle norme UNI a costo agevolato, poi vi è l'abbonamento al Giornale dell'Ingegnere e le altre spese minori risultanti dal mastrino;

rigo 21 "Uscite attività sportive e aggregative": include una serie di spese per la squadra di calcio e i rimborsi a favore dei partecipanti alle gare di sci;

rigo 22 "Contributi e spese per organizzazione corsi e aggiornamento culturale": sono stati spesi € 30.000 circa anziché € 87.000 preventivati;

rigo 23 "Imposte e tasse" riporta una uscita totale di circa € 13.000,00

Il Bilancio Consuntivo del 2017 si chiude con un totale di uscite di € 476.460,52.

La differenza tra le entrate e le uscite del consuntivo 2017 è pari a € 43.474,72.

Ricordo infine, a conclusione della illustrazione del Conto Consuntivo 2017, che l'Ordine ha diversi "Fondi di Accantonamento" che costituiscono il patrimonio dell'Ordine il cui dettaglio è riportato nel prospetto del bilancio stesso.

Segue l'intervento dell'ing. Noris che, nell'evidenziare l'esistenza di un avanzo di bilancio, propone di investire i soldi non utilizzati (per es. location diverse per determinati eventi, anche di carattere formativo al fine di consentire un rinnovo e un miglioramento dell'immagine dell'Ordine).

Non esistendo altri interventi o richieste di chiarimento in merito al Conto Consuntivo del 2017, l'ing. Merati chiede all'Assemblea di procedere alla votazione sul Conto Consuntivo stesso.

Partecipano alla suddetta votazione n. 58 iscritti.

Dalla votazione emerge che il Conto Consuntivo del 2017 è approvato all'unanimità.

5) APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2018

L'ing. Mascheroni, prima di affrontare, nello specifico, l'argomento all'O.d.G., espone la relazione a seguire riferita ad alcuni aspetti e alcune modifiche che hanno caratterizzato l'Ordine a partire dal 2017.

Nel corso del 2° semestre dell'anno 2017, l'Ordine ha avviato una progressiva attività di adeguamento alle normative che riguardano gli Enti Pubblici, ciò sulla base del presupposto ormai consolidato che gli Ordini professionali, pur essendo considerati Enti Pubblici non economici, debbano, in linea di massima, sottostare alle leggi inerenti la Pubblica Amministrazione.

In tale ottica, il Consiglio dell'Ordine ha deliberato l'implementazione, a decorrere dal 1 gennaio 2018, del software ISI, già utilizzato per alcune aree di natura istituzionale, introducendo anche la parte riferita alla contabilizzazione di tutte le partite patrimoniali, finanziarie ed economiche dell'Ente.

E' parso quindi utile, già con l'approvazione del rendiconto finanziario consuntivo dell'anno 2017, sottoporre all'Assemblea la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017, rinviando al prossimo anno l'evidenza dell'andamento economico con la varie riconciliazioni.

La situazione patrimoniale comprende tutte le poste attive e passive, incluse quelle che non hanno avuto manifestazione finanziaria nell'anno 2017.

Lo Stato Patrimoniale è un documento contabile che definisce la situazione patrimoniale dell'Ordine al 31.12.2017. E' esposto in sezioni divise e contrapposte. Nella parte sinistra del prospetto presentato sono riportate le attività tra cui:

- le disponibilità finanziarie, gli investimenti mobiliari e i residui attivi, ossia tutte le poste attive, incluse anche quelle la cui manifestazione finanziaria si verificherà dopo il 31.12.17 (ad esempio tra i residui attivi si riscontrano "i crediti verso gli iscritti" che si riferiscono al credito che l'Ordine ha nei confronti di alcuni iscritti che al 31.12.17 non hanno ancora onorato il pagamento della quota 2017).

Inoltre le immobilizzazioni sono state esposte a un valore pari a zero a fine prudenziale.

Le passività, viceversa, sono riportate a destra del prospetto presentato e sono suddivise in:

- residui passivi, anch'essi comprendono le poste passive incluse anche quelle la cui manifestazione finanziaria avverrà dopo il 31.12.17 (ad esempio i debiti verso fornitori per fatture da ricevere);

- contributi in conto capitale (ossia le spese di tenuta conto dei rapporti bancari intestati all'Ordine di competenza 2017);

- fondo di accantonamento TFR riferito al personale dipendente.

L'importo del totale attivo e del totale passivo coincide sempre.

Per determinare la consistenza del patrimonio netto si sottrae dal totale attivo l'avanzo di bilancio e il totale debiti.

Per le motivazioni sopra dette, il bilancio preventivo 2018 ha una nuova veste che sarà oggetto di ulteriore evoluzione nella presentazione del bilancio preventivo 2019 che sarà sottoposto all'assemblea ordinaria del prossimo novembre.

L'ing. Mascheroni passa quindi ad esaminare il Bilancio Preventivo 2018 come da relazione a seguire.

Tra le voci di Entrata intendo evidenziare alcuni aspetti che possono aiutare nella lettura:

- gli stipendi dei dipendenti sono indicati come importo lordo e non più come importo netto come negli anni precedenti. L'irap sugli stipendi è imputata nel capitolo imposte e tasse e non più nel capitolo contributi e oneri su stipendi;
- le Quote Albo sono preventivate al netto della quota spettante al CNI in quanto si crea una partita di giro;
- per i capitoli relativi alle spese di natura istituzionale il costo comprende l'iva;
- l'avanzo di bilancio dell'anno precedente è inserito nel preventivo 2018 come entrata per spese straordinarie: ciò sulla base delle nuove regole di bilancio che permettono l'uso di avanzi di bilancio solo per far fronte a spese straordinarie. Dal prossimo anno eventuali spese straordinarie e urgenti potranno essere coperte utilizzando il patrimonio accantonato dall'Ordine.

Il totale delle Entrate registra un importo di €. 539.300,00 dal quale emergono le seguenti proposte del Consiglio che permettono di portare avanti diverse iniziative ed attività senza dover aumentare la quota di iscrizione:

- a) una riduzione delle entrate rispetto al bilancio preventivo 2017, ma comunque maggiori rispetto al consuntivo 2017;
- b) l'utilizzo del fondo di riserva a copertura di spese in conto capitale (€. 17.100,00);
- c) l'utilizzo dell'avanzo di esercizio precedente per spese straordinarie (€. 44.500,00).

Con riferimento alle voci di Uscite, evidenzio quanto segue:

- il capitolo relativo ai costi della sede "affitto, spese condominiali, ecc." è stato mantenuto in linea con il 2017;
- relativamente al capitolo del personale è stata suddivisa la spesa per il personale dipendente da quella relativa al personale con contratto di somministrazione di lavoro (in attesa del nuovo bando di concorso che porti all'assunzione definitiva di una unità). La somma è in aumento in relazione alla sovrapposizione per un certo periodo delle due unità con contratto di somministrazione lavoro dovuta alla sostituzione per maternità di una unità;
- per il capitolo relativo alla gestione dell'attività istituzionale viene proposta una somma di €. 30.000 per far fronte a spese di viaggio, rimborsi di rappresentanza con utilizzo dei buoni benzina, spese per il congresso che si terrà a Roma, polizze assicurative per Consiglio e Consiglio di disciplina;
- per la formazione il Consiglio intende proporre un bilancio pressoché in pareggio, ma nello stesso tempo ritiene importante fare molta attività formativa, la maggior parte della quale a titolo gratuito. Il confronto tra le entrate e le uscite per la formazione sembrerebbe dare un avanzo in positivo, ma bisogna considerare che si deve imputare alla formazione un costo stimato di circa €. 30.000 relativo al personale che si dedica a tale attività;
- per le consulenze (fiscali, legali, ecc) si è reso necessario incrementare l'importo relativamente alla nuova figura del revisore dei conti di cui già è stata data informativa;
- la voce 10 (consulenza per Consiglio di disciplina) è stata creata ex novo e prevede un importo per eventuali consulenze alle quali potrebbe far ricorso il Consiglio di disciplina;
- la voce 15 (Spese per inserzioni su quotidiani) aumenta perché include le due inserzioni relative alle due Assemblee Ordinarie e la pubblicazione per il concorso che verrà indetto nel 2018;
- la voce 16 include il costo di tutti i canoni annuali degli applicativi software in uso presso l'Ordine;
- la voce 21 "uscite attività aggregative e culturali" comprende le somme destinate alle attività sportive/aggregative;
- la voce 22 "Attività di promozione culturale", nel consuntivo del 2017 era inserita nel capitolo relativo alla formazione, mentre per il 2018 si è preferito creare una voce a sé: include tutte le somme che il Consiglio decide di destinare ad attività culturale in senso lato (Iconemi, Contemporary Locus, Bergamo Scienze, ecc.);
- la voce 29 prevede una somma per l'acquisto di nuove licenze (PagoPa, protocollo informatico) oltre all'implementazione del nuovo sito dell'Ordine e alla possibile creazione di un Blog;
- la voce 30 è relativa al costo per la nuova porta di ingresso con accesso tramite badges;

Per sostenere i costi delle suddette voci 29 e 30 si potranno utilizzare le Entrate in Conto capitale (rigo 11) derivanti dall'utilizzo del fondo di riserva.

Per l'utilizzo dell'accantonamento relativo all'avanzo del 2017 la proposta è di destinarlo alle seguenti spese: cerimonia dei senatori dell'Ordine (€ 20.000), concorso (€ 4.500), consulenza legale per fare il punto della situazione sugli adempimenti di carattere amministrativo cui l'Ordine è tenuto (€ 6.000) e uscita straordinaria per attività aggregativa e culturale (€. 8.000).

Ritenendo di aver illustrato i principali aspetti del Bilancio Preventivo 2018, concludo la relativa relazione e rimango a disposizione per eventuali chiarimenti.

Intervengono quindi gli iscritti come di seguito riportato.

- Ing. Recalcati chiede il motivo per cui non è previsto alcun contributo alla CROIL per il 2018.
- Ing. Musci spiega che la Consulta Regionale ha un avanzo di bilancio e, pertanto, per l'anno 2018 si è preferito non prevedere il pagamento di quote da parte dei singoli Ordini a meno che emergano esigenze per le quali si renda necessario un esborso specifico non coperto dal predetto avanzo.

- Ing. Noris segnala, in qualità di delegato in seno alle Commissioni Compensi e Bandi, che verranno prossimamente proposti alla Croil sia l'attivazione di un osservatorio regionale bandi che l'implementazione di un software per i compensi professionali: chiede pertanto che vengano previsti degli stanziamenti a copertura di tali attività.

- Ing. Musci precisa che tali proposte dovranno essere preventivamente approvate dal Consiglio Croil e, pertanto, solo a seguito di relative decisioni si effettueranno le variazioni di bilancio finalizzate a tali attività.

- Ing. Riva, nel complimentarsi con il Consiglio per aver dato seguito ad iniziative già avviate in precedenza (nuova contabilità, associazione attività culturale/aggregativa e decisione circa la nuova sede), esprime la sua soddisfazione per il fatto che l'Ordine stia usufruendo dei frutti anche di tanta attività svolta in precedenza.

- Ing. Morganti chiede spiegazioni circa:

a) gli stanziamenti di bilancio in materia di informatizzazione (canoni annui per applicativi, acquisto software, consulenti e nuova porta di accesso alla sede);

b) l'Associazione culturale/aggregativa, in particolare quali stanziamenti siano previsti per tale Associazione, che rapporti abbia con l'Ordine con l'Associazione e se la stessa sia aperta anche ad ingegneri esterni all'Ordine.

- Ing. Merati spiega che la porta di ingresso alla sede dell'Ordine verrà sostituita con una porta che si aprirà tramite badge. Il badge verrà consegnato anche ai Presidenti di Commissione al fine di essere indipendenti rispetto all'apertura della segreteria. Tale tessera non va confusa con quella utilizzabile per l'accesso ai Corsi, se e quando tale sistema di rilevazione degli accessi verrà attivato.

- Ing. Musci precisa che l'intenzione dell'Associazione è quella di avvicinare all'Ordine anche i laureati non iscritti a tale istituzione; l'Ordine entrerà in contatto con l'Associazione solo tramite la sottoscrizione di una convenzione con la quale le affiderà l'organizzazione di determinate attività e, inoltre, potrà elargirle un contributo economico. L'Associazione di per sé è composta solo da chi si associa, compresi Ingegneri esterni all'Ordine di Bergamo.

- Ing. Mascheroni precisa quanto segue:

a) il rigo 16 prevede i costi dei canoni annuali di diversi applicativi di cui l'Ordine si è dotato, oltre ai servizi di backup e antivirus;

b) il rigo 29 (in conto capitale) include le spese per l'acquisto di nuovi software quali il PagoPa e il protocollo informatico, di cui l'Ordine si dovrà dotare, oltre al costo per l'aggiornamento del sito dell'Ordine e per l'eventuale blog;

c) il rigo 30 è relativo alla porta di ingresso di cui ha già dato spiegazione Ing. Merati;

d) relativamente alle attività aggregative è stata inserita nella gestione ordinaria (rigo 21) una somma di €. 3200 comprensiva sia del rimborso a coloro che hanno partecipato alle gare di sci che del contributo all'associazione culturale/aggregativa, mentre nelle spese straordinarie (rigo 32) è stata inserita una somma di €. 8,000 da devolvere all'Associazione Culturale/Aggregativa anche in funzione delle varie attività che proporrà.

- Ing. Sottocornola, in qualità di delegato nella Commissione Urbanistica Croil, si sorprende del residuo attivo della Croil che non è stato utilizzato e sottolinea che la Croil, anche tramite le sue Commissioni, è sempre molto attiva. La giacenza di soldi della Croil meriterebbe di essere considerata in senso propositivo, magari ipotizzando un maggior supporto di segreteria al fine di rendere più spedita la relativa attività.

Relativamente alle spese per l'attività formativa dell'Ordine (rigo 8), al contributo previsto a sostegno dell'attività culturale/aggregativa (rigo 21 al quale si aggiunge il rigo 32) e, infine, all'attività di promozione culturale (rigo 22), ricorda che la promozione culturale comprende diverse attività tra le quali il contributo al Corso di urbanistica tecnica "Vincenzo Colombo" che è molto importante e che, pertanto, dovrebbe essere maggiormente considerato anche in termini di somme ad esso destinate.

Chiede quindi di inserire le somme destinate al Corso Colombo nella voce uscite per la formazione e di aumentare contestualmente e in modo considerevole la somma destinata alla formazione (almeno €. 50.000) riducendo invece quella destinata alla Cena Senatori (non oltre € 10.000).

- Ing. Musci interviene come segue:

a) chiarisce che la decisione di distinguere l'attività di formazione dall'attività di promozione culturale è proprio per dare maggior evidenza dell'attività svolta dal Consiglio, dell'intento di non guadagnare sull'attività formativa oltre che sulla necessità di non far gravare su tutti gli iscritti il costo di una attività svolta solo da una parte di questi ultimi;

b) comunica che il Consiglio ritiene certamente importante il Corso Colombo e, proprio per questo, destina una somma a titolo di contributo a favore degli Ingegneri iscritti all'Albo che vi partecipano; purtroppo attualmente sono un po' in calo, ma nulla vieta di destinare anche somme maggiori qualora vi sia un incremento di iscrizioni;

c) spiega inoltre come viene utilizzata la somma prevista per la cerimonia dei senatori dell'Ordine (non comprende solo la cena per gli ospiti, ma anche le borse di studio a favore dei giovani ingegneri, l'omaggio ai premiati - medaglia/spilla, ecc.). Si cercherà di ottimizzare l'organizzazione dell'evento e di modificarne l'impostazione nel tentativo di farla diventare la festa di tutti e non solo dei Senatori e dei giovani premiati.

- Ing. Mascheroni evidenzia come l'attività formativa sia stata inserita tra le attività istituzionali perché fare formazione è un obbligo e, di conseguenza, per l'Ordine è un dovere elargire formazione, mentre l'attività di promozione culturale (es. contributi a Iconemi, Bergamo Scienze, ecc.) è di tipo discrezione e dipende dalle scelte del Consiglio.

Altro aspetto da considerare è che qualora si decida di ridurre la somma destinata alla cena senatori, che è di natura straordinaria, non è possibile destinarne il relativo importo a voci che non siano anch'esse di natura straordinaria.

- Ing. Noris chiede al Consiglio di non chiudersi a scelte di carattere provinciale, ma di aprirsi a iniziative ad più ampio raggio e di carattere regionale: propone quindi di rivalutare sia l'importo destinato alla Croil per lo svolgimento delle relative attività, sia il contributo a favore del Corso Columbo che ha sempre rappresentato un aspetto fondamentale per gli iscritti.

Ricorda infine l'importanza, una volta che è stato scelto di rimanere, almeno attualmente, presso l'attuale sede, di inserire in bilancio delle spese di manutenzione ordinaria destinate alla sede (tinteggiatura muri, ecc.) al fine di darle una immagine adeguata.

- Gli Ingg. Musci e Mascheroni replicano al suddetto intervento ribadendo le scelte e le motivazioni del Consiglio sia in merito ai soldi destinati alla Croil che al Corso Columbo.

- Ing. Caneva Zanini, con riferimento alla somma destinata alla rivisitazione del sito dell'Ordine, chiede se contenga anche una quota da destinare alla comunicazione e alla creazione del blog.

- Ing. Izzo precisa che la scelta del Consiglio è finalizzata a dare riscontro alle istanze della Commissione Informazione e quindi alla implementazione del sito dell'Ordine e alla comunicazione in senso più ampio.

L'Ing. Merati, non essendoci ulteriori interventi o dichiarazioni, chiede all'Assemblea di votare in merito alle seguenti due mozioni:

1) proposta ing. Sottocornola consistente nel ridurre da € 20.000 a € 10.000 la somma del rigo 25 (uscite per organizzazione cena senatori) e destinare la somma di € 10.000 per creare il nuovo rigo 33 nell'ambito delle uscite di natura straordinaria chiamato "Uscite attività formative di natura straordinaria"

Partecipano alla suddetta votazione n. 36 iscritti.

Dalla votazione emerge che la proposta di cui sopra non è approvata (n. 12 favorevoli, n. 16 contrari e n. 8 astenuti).

2) proposta ing. Noris consistente nel ridurre da € 34.000 a € 33.000 la voce del rigo 8 (uscite per la formazione) e destinare € 1.000 al rigo 17 (Contributo alla Consulta Regionale).

Partecipano alla suddetta votazione n. 37 iscritti.

Dalla votazione emerge che la proposta di cui sopra è approvata a maggioranza (n. 16 favorevoli, n. 8 contrari e n. 13 astenuti).

L'ing. Merati chiede quindi all'Assemblea di procedere alla votazione del Bilancio Preventivo del 2018 come da proposta presentata alla seduta odierna, previa la modifica di cui alla mozione dell'Ing. Noris sopra citata.

Partecipano alla votazione n. 37 iscritti.

Dalla votazione emerge che il Bilancio Preventivo del 2018 è approvato a maggioranza (n. 35 favorevoli, n. n. 2 astenuti e nessun contrario).

6) INTERVENTO DEL DELEGATO INARCASSA

La trattazione del presente argomento avviene a conclusione della trattazione del punto n. 1 in relazione alla richiesta del delegato Ing. Bassi che si deve assentare dall'Assemblea per la sopraggiunta convocazione dell'incontro dei delegati di Inarcassa.

L'Ing. Bassi, dopo un ringraziamento alla platea e al Presidente per la trattazione anticipata del presente argomento, illustra, come di seguito riportato, gli argomenti più attuali e importanti attinenti al mondo professionale collegato al settore previdenziale.

Il settore della previdenza è importante e in continuo movimento, a maggior ragione nel contesto attuale che vedrà il nuovo governo impegnato a districarsi nei numerosi problemi economici della nostra società: anche

la situazione delle casse previdenziali dipenderà dalle decisioni del nuovo governo.

I seguenti dati sono particolarmente significativi:

- il numero degli iscritti agli Ordini d'Italia è stabile, il numero totale degli iscritti a Inarcassa è leggermente in calo mentre è in forte calo il numero degli iscritti a Inarcassa di giovane età (under 35): ciò significa che l'attività dell'Ingegnere libero professionista non è appetibile come in precedenza;
- il reddito medio dell'ingegnere è in leggero calo rispetto al 2015 e le pensioni sono in aumento, soprattutto la pensione anticipata: questa scelta è frutto della situazione economica generale che è peggiorata e del fatto che vi è poco lavoro, quindi numerosi ingegneri preferiscono avere una pensione, pur decurtata;
- il rapporto iscritti/pensionati nel 2007 era 11,4 mentre oggi è 5,3: più si riduce tale rapporto più vuol dire che non c'è ricambio di nuovi iscritti ad Inarcassa.

Illustra quindi un prospetto che dimostra la situazione di Inarcassa dal 2005 al 2017 con una riduzione negli ultimi anni dei contributi integrativo e soggettivo introitati da Inarcassa e nel contempo con un aumento delle prestazioni previdenziali erogate da Inarcassa: la riduzione dei contributi incassati da Inarcassa dimostra che sia il business che il reddito sono in calo.

Dal prossimo anno le prestazioni previdenziali erogate saranno inferiori ai contributi incassati, ciò dimostra, nonostante la cassa abbia un patrimonio rilevante, che la situazione va comunque monitorata.

Illustra quindi il sistema del cumulo gratuito, previsto dalla legge di stabilità, quale modalità che riguarda molti iscritti liberi professionisti che hanno svolto anche altra attività versando quindi ad altre gestioni i relativi contributi.

Le scelte dei liberi professionisti sopra citati potranno comportare uno spostamento molto ingente di denaro, in particolare con riferimento alla gestione separata dell'INPS: attualmente è in corso un contenzioso relativamente ai pagamenti dovuti a tale gestione separata.

Il cumulo è una iniziativa nata nel 2013, ma inizialmente escludeva le casse professionali. Nel 2017 la legge di stabilità ha allargato il sistema del cumulo anche alle predette casse professionali.

Il cumulo permette di ricongiungere somme pagate a diverse gestioni previdenziali confrontandole con le riserve matematiche: tale metodo può essere utilizzato a titolo gratuito, diversamente dalla ricongiunzione che è onerosa per chi intende usufruirne.

Il cumulo rappresenta un principio generale che deve essere applicato a sistemi normativi delle diverse casse professionali, molto differenti tra di loro, e per questo non ha avuto applicazione concreta per un lungo periodo fino alla stipula di una convenzione specifica riferita ad ogni cassa.

L'auspicio è che a breve venga elargita concretamente la prima pensione sulla base del sistema del cumulo.

7) NOTIZIE E COMUNICAZIONI DAL CNI

La trattazione del presente argomento avviene dopo la trattazione del punto n. 8.

L'ing. Valsecchi, dopo un ringraziamento per l'invito ad intervenire all'Assemblea odierna e un saluto alla platea, relaziona sui seguenti argomenti per la cui trattazione più approfondita rinvia anche alle varie circolari e informative del CNI:

- azioni relative alla partecipazione a UNI, in particolare ai rapporti con gli utilizzatori;
- analisi e proposte su tematiche comuni svolte nell'ambito della rete delle professioni, in particolare proprio recentemente si è lavorato sul tema dell'equo compenso;
- iniziative volte a favorire l'accesso alla professione da parte di nuovi ingegneri (piattaforma nazionale WORKING e progetto CERTING);
- riconoscimento, nell'ambito dell'Albo degli Ingegneri, degli ingegneri clinici e biomedici che rappresentano una figura nuova e molto importante (Decreto Lorenzini);
- promozione delle tematiche e delle iniziative relative all'industria 4.0 con particolare riferimento alle perizie asseverate che possono essere redatte dagli Ingegneri;
- commissariamento dei Consigli Provinciali di n. 4 Ordini per mancato rispetto del limite massimo di mandati; tutto ciò anche quale segnale di rispetto per le normative vigenti;
- svolgimento di incontri territoriali (tre già programmati) su specifici temi, in particolare sul funzionamento dei consigli di disciplina per cercare di adottare un comportamento univoco su tutto il

territorio nazionale soprattutto considerando che molti Consigli di disciplina sono stati rinnovati in modo quasi integrale;

- trasformazione del Giornale dell'Ingegnere di Milano in una rivista a carattere nazionale; ciò anche nel tentativo di giungere ad una riduzione del costo procapite (€ 1 anziché € 4);
- trattazione, nello specifico, della tematica delle Commissioni di Pubblico Spettacolo con particolare riferimento alle responsabilità specifiche che si assumono gli Ingegneri che le compongono e azione finalizzata al riconoscimento a questi ultimi degli oneri di carattere assicurativo/economico;
- studio di una proposta di carattere nazionale inerente al responsabile per la sicurezza dei dati; tentativo di operare con una modalità simile a quella dell'anticorruzione;
- tentativo di maggior rigore nell'ambito dell'organizzazione dei corsi di formazione per evitare delle situazioni anomale in atto da parte di alcuni Ordini, soprattutto con riferimento ai provider esterni che venivano chiamati a svolgere l'attività specifica di competenza dell'Ordine;
- interventi, anche attraverso proposte normative, in materia di collaudo di opere pubbliche;
- sviluppo e miglioramento dei rapporti con Inarcassa.

Seguono alcuni interventi o precisazioni/chiarimenti dei presenti in merito, in particolare, ai seguenti argomenti:

- Ing. Izzo: richiesta di maggiori dettagli sulla rivista "Il Giornale dell'Ingegnere" e sua implementazione;
- Ing. Sottocornola: precisazioni sulla legittimità dell'Ingegnere a firmare atti di pianificazione urbanistica e richiesta circa l'attività del CNI per valorizzare tale attività professionale e per recuperare le competenze dell'Ingegnere in tale ambito;
- Ing. Guzzoni: precisazioni sul DPR 380/2001 (Testo unico dell'edilizia) e sull'attività di revisione in corso con il Ministero attraverso la costituzione di un tavolo tecnico nazionale composto da numerosi Enti e Istituzioni e con il supporto e la collaborazione della rete delle professioni tecniche, questa ultima per la parte riferita alla normativa tecnica (verrà data informativa dal CNI sulle novità in materia);
- Ing. Noris: richiesta di precisazioni su Equo Compenso e sui Bandi per i Servizi di Ingegneria attraverso gli interventi svolti dal CNI con invio agli Enti banditori di lettere di segnalazione di anomalie.

8) VARIE ED EVENTUALI

La trattazione del presente argomento avviene prima della trattazione del punto n. 7 in attesa dell'arrivo dell'ing. Valsecchi.

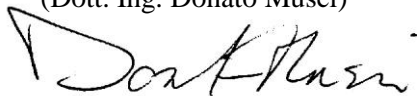
L'Ing. Musci illustra il lavoro che la Croil sta svolgendo con riferimento al problema della piattaforma regionale MUTA, molto sentito dai professionisti che lavorano nel settore strutturale, e precisa che, qualora non si abbiano riscontri positivi in sede regionale, si valuterà come muoversi e quale ulteriori iniziative intraprendere.

L'Ing. Musci relaziona in merito all'attività formativa svolta dall'Ordine nel corso del 2017 come da prospetto costituente allegato n. 1 al presente verbale.

Il Presidente, avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G., ringrazia tutti i partecipanti e alle ore 20.15 dichiara chiusa l'Assemblea.

IL PRESIDENTE

(Dott. Ing. Donato Musci)



IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Dott. Ing. Claudio Merati)

